

Padova, 03 luglio 2014

La Medicina di Emergenza-Urgenza rappresenta un settore di vitale importanza per il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale. Infatti nel sistema di Emergenza territoriale del 118 e nei Pronto Soccorso operano in Italia 12000 medici a cui si rivolgono ogni anno 13 milioni di cittadini (dati Age.na.s 2012). L'importanza della formazione in Medicina di Emergenza-Urgenza appare quindi cruciale per il SSNN.

La specializzazione in Medicina di Emergenza-Urgenza (MEU) è stata istituita in Italia con Decreto Ministeriale nel febbraio 2006 ed è stata collocata nell'area della Medicina Interna.

L'avvio della prima coorte di specializzandi è avvenuto nel 2009 con l'assegnazione di soli 46 contratti garantiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) *riservando di fatto alle Regioni la funzione di sostanziale integrazione.*

Il fabbisogno espresso nel 2012 dalla Conferenza Stato-Regioni italiana di specialisti in Medicina d'Emergenza-Urgenza è di 245 specialisti annui ; ciò significa che ogni anno l'82% dei posti di lavoro nell'ambito dell'emergenza saranno assegnati a personale non specialistico o proveniente da altre specializzazioni.

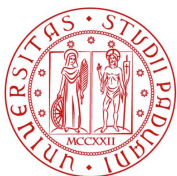
In Italia la specializzazione in Medicina di Emergenza-Urgenza (MEU) è stata attivata in 25 sedi universitarie in gran parte nel centro-nord del paese.

Presso l'Università di Padova la Scuola di Specialità in Medicina di Emergenza-Urgenza (MEU) è diretta dal Prof. Fabrizio Fabris, Professore Ordinario di Medicina Interna, che coordina l'attività formativa di 45 specializzandi insieme al corpo docente formato da docenti universitari e numerosi esperti esterni nell'ambito del Dipartimento di Medicina-DIMED, Scuola di Medicina, Università di Padova.

La scuola di Specialità di Padova ha già raggiunto in Italia un importante ruolo di riferimento formativo dimostrato dall'elevato numero di richieste di ammissione, circa 50/anno in relazione all'esiguo numero di borse disponibili. Infatti le 2 borse MIUR assegnate nel 2013, più l'attuale integrazione di sole 4 borse da parte della Regione Veneto, non permettono sicuramente la formazione di un adeguato numero di specialisti in Emergenza-Urgenza nel Veneto come nel resto dell'Italia, coprendo solo una minima parte del fabbisogno stimato.

Il 10 luglio i primi 8 specialisti in Medicina di Emergenza-Urgenza otterranno a Padova il Diploma di Specialisti in Medicina di Emergenza-Urgenza (MEU) alla presenza delle autorità Accademiche e dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

La Specialità in Emergenza-Urgenza rappresenta un fondamentale traguardo non solo per il riconoscimento professionale dei medici che lavorano in tale settore, ma anche come garanzia di qualità per tutte le persone che si rivolgono al sistema del 118 e Pronto Soccorso ogni giorno. Avere uno specialista in Emergenza e Urgenza ci avvicina a quel mondo anglosassone portato spesso come esempio per la qualità assistenziale in ambito critico: in Inghilterra, USA e Australia questa figura professionale esiste da più di trent'anni e rappresenta un vanto ed un'eccellenza per i rispettivi servizi sanitari **ed una assicurazione di qualità per il cittadino che si rivolge ogni giorno al sistema sanitario dell'emergenza.**



Il diploma di specialità conclude un ciclo formativo di 5 anni che prevede che lo Specialista in Medicina d'Emergenza-Urgenza debba maturare le competenze professionali e scientifiche nel campo della clinica e terapia delle urgenze ed emergenze mediche, nonché dell'epidemiologia onde poter operare con piena autonomia nel sistema integrato dell'Emergenza-Urgenza rappresentato dalle Unità Operative di Pronto Soccorso e dal 118 che costituiscono la chiave di accesso alle strutture di ricovero del paese.

Presso l'Università di Padova la Scuola è in stretta collaborazione con l'U.O.C. di Accettazione e Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera di Padova diretta dal Dr. Franco Tosato. Il profondo legame tra la figura del medico di Emergenza-Urgenza ed il sistema sanitario regionale ha reso opportuna una decisa diversificazione della presenza degli specializzandi coinvolgendo, oltre all'Azienda Ospedaliera e l'Ulss 16 di Padova, anche: Ospedale Ca' Foncello di Treviso (Ulss 9), Ospedale dell'Angelo di Mestre (VE) e SS. Giovanni e Paolo di Venezia (Ulss 12), Ospedale S. Maria della Misericordia di Rovigo (Ulss 18), Istituto Codivilla Putti di Cortina d'Ampezzo, Istituto EURAC per la Medicina di Montagna di Bolzano, in cui gli specializzandi MEU trascorrono almeno 24 mesi nei 5 anni di formazione.

Prof. Fabrizio Fabris
Direttore Scuola di Specializzazione in
Medicina di Emergenza-Urgenza
Università degli studi di Padova